Q comunè cattoni corrosonente descende
mea Sancta vdea nel Duomo di Volter:
=ra di Mad.a di Battista Nadini nella
quale è esposto la Sepultura di M.r
Nic.o Sulli gradi del Sancta Opera ecel:
=lente p.la architettura, p.la disposizione
delle figure, p.l Disegno, e colorito. Re:
=gistra parimente un altro Tavola
della N.a Concezione della scuola
Nadini Chiesa di S.ta Mar.a di Vol:
=terra. Nella Chiesa delle R.R.M.M.
di S.ta Chiara della stessa Città, la stu:
=pendo, maraviglioso, e famosissima Opera
della Tavola dell'Altar maggiore, fatta
dall'Ecc.mo Pittore Baldassare Franc:
=chini, da cui gloria di Volterra sua Patria
è detto il Volterrano. Non può con parole
esprimersi, ne da alcuno humano intendi:
=mento concepirsi quanto sia bella, e perfetta in
tutte le sue parti.

Onde è meglio tacere, quando un gran
non sa lodarsi, che lodare a scarso
di Artefice è Opera un fondo d'Oro
di Giesù Maria, e Giuseppe che è in questo
Sagrestia. Vi è pure nostro Signore
Grande nell'Orto, quadro Bellissimo,
quando è veduto da vicino onde essendo
attaccato in alto nella facciata del sud:
=detto Altare, chi riguardando viene a
restar privo della consolazione di mi:
=rarlo, ed ammirarlo. Oltre la Tavola di
questo grande Artefice, sarà trattenuto la
Rappresentazione al Tempio di Vede nella Chiesa
di S.to Agostino. Ma molto più bella, e di
altezza delle S.te Spine nella Sud.a Chiesa
Cappella fatta nel 1600. e la seconda
nel 1664. quando già era la Santissima
perfettosi nel Coro dei P.ri Cappuccini in
Città è pure una altra sua Tavola con
S.to Felice Cappuccino in Volta quando
vivendo nelle sue braccia N.ro Sig.re Bambino
rappresentosi dalla Beatissima Vergine mentre egli
stando Santi all'Altare, opera molto stu:
=diata fatta quando era giovane. A mezza Ca:
=stini di Val di Cecina distante da Volterra
cinque miglia, in questo Pievanile vi è una
Tavola all'altar maggiore, che è bellissima
nella delizie di Apelle. Sono
nella Chiesa di S.ta Maria Novella alla di
Firenze alla Cappella Mazzinghi

colonne copiata di Storia sacra Disegno, e colorito
=re. Riguardevole è dentro, e contro la Facciata
Organo, ed altare, che non vi sarà altro di ben
fatto, bene intagliato, e dorato, e Statue di Marmi rile
=vate altre quasi tutte grandi, e finite di modo
di ammirare, oltre dell'Adorazione de' Santi Magi
di S.ta Maria di Firenze, dove dentro è situata
la Pittura di sud.a Cappella, la Tavola, e vari Compar
=timenti, a' lati, sopra, sotto, e quelle Storie
di San Sebastiano, e Rocco, con quella
Pittura, che è sopra la Porta, che va
di Venerdì scende a' Frati, specialmente al
Pittore. Di anni 44. nella quale Chiesa di
Roma, di Firenze, di Pistoia, e di Palermo ne dice
vorato 44. Tavole, oltre molte grandi, e non
numerate fatte dal Sud.o Pittore, e di Pastori, per S.
Libro a c. 259. Altri Quadri, e Pastori nelle Sue Opere
Battoni a 89. Pastori fior. 3.a 1664. nella Vita
Degli Accademici. Jacopo Cala a 18. Marelli a
99. Borghini, Libro 2.do a 466. Dello stesso a
99. Borghini, Libro 2.do a 466. Dello stesso a
=ria dal S. Bancheri del 1600. Nadini
=ce è nella Chiesa di S.ta Croce di Firenze a 88
Baldinucci, Decennale 4.to dalla pag. 3.a del Secolo
4.to a 122. nella sua Vita, di quale dice, che alla Sua
Morte, quattro Cavalieri di abito, portato colle
proprie Spalle sua Casa di Via Cavaiani, a
chi fu dato Sepoltura nella Chiesa di
S.ta Michele degli Omini, e della descrizione delle Ope
=re, e del Buonarroti, pubblicata in Firenze da
Jacopo Giunti nel 1568. Nella quale descrive esp.
=ressa con dottissimo Giudizio come sotto descri:
=ver par. 3.a a 394. Filippo, fig.lo Baldi
=nucci Pittore Volterrano, Pittore di merito
nelle sue notizie delle migliori, e più belle
pitture che sono nella Città di Volterra
Studi Pubblici, e Luoghi di Val di Cecina, M.s Ф
=ri Volterrani, dottrina, condiscepolo di Paolo e scolare
del Baldinucci, abbondante di scolpiti pulitissimi, e di
copiosi Capricci dopo cavati stanchi fatiche di civili
=sate Pittore. Nel Gran Consiglio nella Storia di Vasari
e nel 1570 al Cataio fo. 5. Marchesi Pittori, fiorì sotto
Clivi i Pontefici, con gli Cesari Cancellieri, e Monarchi
=di, da' quali piaciuto, e stimati, illustri dalla nobilissima Fami
=glia Ghizzi, e con altre Nobilissime fabbriche dalle quali
espresso d'anni 60. gloriosamente partì dal Mondo.
Libri, par. 4.a a 350. Idem Rel. Barbieri Fabbriche
fo. 3.a a 105. nella detta di Paolo Veronese Encid.o
fo. 3.a a 112. nella sua Vita.

Batistino Gratz